

Milano 30 Ottobre 1831.

CORRIERE DELLE DAME

60.

Questo Giornale in otto pagine, di cui l'ultime due offrono a vicenda *Notizie politiche ed Annunzi di libri, musica, oggetti d'arte, merci e simili*, si spedisce franco ai confini ogni cinque giorni, cioè il 5, 10, 15, 20, 25, 30 d'ogni mese, ornato di 76 incisioni all'anno, rappresentanti le mode di Francia o d'Italia od Inglese, con ricami, mobili, addobbi, carrozze, ecc., per il prezzo d'ital. lire 30 all'anno. — I soli 72 Giornali per fr. 20. — Le sole 76 incisioni per fr. 20. — L'originale incisione di Vienna per fr. 42. — Si paga d'ogni prezzo anticipatamente la metà per mesi sei. — In Milano due franchi meno all'anno pel risparmio delle spese postali. — Lettere, gruppi, ecc., non si ricevono se non affrancati.

SONETTO.

O compagna d'amor, Melanconia,
Come rugiada sul mio cuor tu piovì,
Quando fuggendo per deserta via
Te nella solitudine io trovì.
Dalle sue cifre il seppi: Fille è mia.
L'eco il ripeta e 'l mio piacer rinnovi;
E mentre il core se medesmo obblia,
Col più dolce pensier tu lo commovi.
A me compagna sempre oggi t'invoco,
E il bosco e l'ombra e 'l tenero usignolo
Abbian sacri i miei voti in questo loco.
Io rivedrò l'angelico suo viso!...
Lasciami allor che quel momento solo,
Melanconia, vuo' star da te diviso.

~~~~~

## CENNI TEATRALI.

BARCELLONA. Si scritturarono per l'anno venturo le signore Amalia Brambilla e Pantanelli, i signori Verger, Badiali e Zuccoli.

NAPOLI. Nell'anno prossimo, incominciando cioè dopo la stagione di carnevale, canterà in quei Regj teatri il sig. Arrigotti tenore, pei quali fu scritturato.

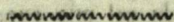
PAVIA. Col giorno 30 novembre darà qui principio a un completo corso di recite la drammatica compagnia Ghirlanda. Intanto si sta facendo la compagnia del carnevale. Finora è scritturato il basso sig. Antoldi, che nello scorso carnevale cantò con gran successo a Torino, non che il tenore sig. Carlo Magliano, e



la prima donna signora Tassistro di così belle speranze. — Dicesi che la prim' opera sarà il *Falegname di Livonia*, la seconda i *Capuleti*.

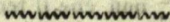
VARESE. Torneremo a parlare ancora di questo teatro per dire, che alla serata del tanto applaudito sig. Balse accorse una folla di gente non mai più vista. In quell' occasione ha pure cantato la prima attrice signora Lina Roser-Balse, che eseguì l'aria del *Tancredi* — Tu che accendi — ed un duetto dei *Pretendenti delusi*. — Ella piacque assaissimo, ed ebbe l'onore della chiamata sul proscenio dopo l'aria e dopo il duetto, onore che bene le si conveniva, se erasi tanto distinta sebben tuttora indisposta. Questa virtuosa passa il carnevale a Parma. — La compagnia di Varese il giorno 4 novembre parte per Novara. X.

VERONA. Il notissimo tenore Valencia, che, a quanto narasi, ultimamente a Parma sparse di sè chiaro nome, canterà il p.<sup>o</sup> v.<sup>o</sup> carnevale in questa città col sig. Poggiali buffo-comico, e col sig. Barroilhet. Masini sarà il compositore dei balli e primo ballerino. La Rebaudengo e la Portalupi saranno le prime ballerine.



### Duello.

La città di Louviers, celebre per le sue fabbriche di panni, è stata funestata da un deplorabile affare di duello. Due fabbricanti, i signori Petit e Jourdain, a motivo delle elezioni municipali ebbero tra di loro un sì vivo alterco, che il primo diede all'altro uno schiaffo nella sala stessa del collegio elettorale. Invano gli amici tentarono di far loro evitare una sfida. Essa ebbe luogo fuori città in presenza di quattro testimonj. M. Petit ebbe dalla sorte il vantaggio di tirar il primo; ma sparò il colpo in aria; M. Jourdain disse però, che non era così che doveva terminare l'affare, e volle che ricaricasse l'arma e sparasse di nuovo, e M. Petit sparò nuovamente come prima. Ma M. Jourdain gli diresse il colpo al petto, e la palla lo passò da parte a parte. Si assicura che all'istanza del figlio di M. Petit, i testimonj promettessero di caricare le pistole solamente a polvere. Infatti quando M. Petit cadde trafitto, uno de' testimonj accorse sorridendo per rialzarlo, credendo che fosse caduto per la paura, e restò sorpreso vedendo scorrere il sangue. Il ferito fu trasportato in una casa vicina; il chirurgo dichiarò che non v'era più speranza, e l'infelice spirò due ore dopo. — L'effervescenza fu grande tra gli operaj della manifattura Petit, e volevano ad ogni costo devastare la fabbrica di M. Jourdain; ma la guardia nazionale lo impedì, e non vi ebbe guasto che nelle invetrate.





*Varietà.*

Dietro proposta di parecchi nomi fatta dalla Reale Accademia di Belle Arti, è piaciuto a S. M. Sarda di nominare ad *Accademico Professore estero* il chiarissimo professore di scultura sig. Pompeo Marchesi, con reale diploma in data del 5 di ottobre corrente.

Nella Giamaica, isola dell' Indie Occidentali, poco tempo fa morì uno schiavo negro, di nome Giuseppe Ram, nella straordinaria età di 146 anni. Sino all' età di anni 121 ebbe ancora denti freschi, ed era vigoroso della persona e mai avea sofferto malattia alcuna. Egli lasciò dietro di sè 26 figliuoli di diverse mogli, e pochi giorni prima della sua morte avea camminato a piedi 4 miglia inglesi (cioè miglia nostre dodici).

In Worms una persona ebbe la disgrazia di perdere la vita in una maniera forse senza esempio. Si trovavano ad una caccia di anitre insieme agli altri due barcajuoli ed un fuciliere in un battello, allorchè una frotta di anitre si vide svolazzare sull' acque; l' ultimo voleva tirare, ma sdruciolò e cadde nell' acqua. Uno de' barcajuoli lo vuol salvare, abbranca l' archibugio che solo si potea vedere e volle così estrarlo. Lo sventurato, il quale sott' acqua si teneva forte al calcio dell' archibugio, toccò probabilmente l' acciarino munito di capsula, cosicchè l' archibugio sparò sott' acqua, e lo sparo uccise sull' istante il povero barcajuolo, mentre che l' involontario omicida fu salvato dall' altro.

L' anatomia del corpo umano non è stata ristabilita in Europa se non nel XVI secolo; ed Andrea Vesal di Brusselles ne fu il ristoratore.

I primi orologi da tasca furono portati da Alemagna in Inghilterra nell'anno 1577, e la prima volta fabbricati in Norimberga perchè erano di forma ovale.

Volge ora un anno che la strada di ferro è aperta tra Liverpool e Manchester. In questo spazio di tempo vi passarono 460m. persone, e la somma ricevuta pel trasporto d' individui e di mercanzie ammonta a più di 190m. lire sterline (4,750m. fr.)

La scoperta dell' *iridium* allegato al nickel forma un insieme metallico che è altrettanto bello, lucido e sano quanto l' argento. Si fabbricano piatti, zuppe, casseruole, caffettiere e molti altri oggetti di questo genere. In Parigi si è pubblicato un prospetto dei diversi capi e diversi prezzi, di cui per darne un esempio diremo che li cucchiaj da caffè costano lire 3.50 alla dozzina. Egli è il signor Moussier-Fièvre che n' ebbe la privativa.



*Il castello di ferro.*

Siedimi vicina e lascia appoggiare alla tornita tua spalla il capo... mi circondi il tuo braccio e la mano accarezzi i miei capegli, mentr' io, o Elvira bella, ti narrerò le sinistre avventure che si ripetono di quelle antiche rocche sotto ai nostri sguardi offerte.

Là, già fu gran tempo, verso le ore undici della sera si videro una volta sparire tutti que' lumi che una brillante festa da ballo avea impiegati, e cessò nell'istante medesimo la melodia del suono... non più nelle vaste gallerie udivansi ripetere le musiche note dalla festosa Eco... Tutti i dipendenti del contado ritornavano alle case loro schiamazzando, ridendo e rivolgendo fra tempo gli sguardi al *castello di ferro* che pur sembrava staccarsi dalla terra siccome un punto nero per le sparite faci. Egli era Renato, conte di Dreux, che ritiravasi colla sua Clotilde, la sua giovine e bella fidanzata... Sposo di poch'ore, egli avea fatto anticipare l'istante del ritirarsi.

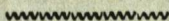
Dopo alcuni mesi lugubri apparecchi apparvero dal castello. Renato dee vestire l'arme di cavaliere, ogni campione del suo seguito l'aspetta per accompagnarlo in Palestina, e la bella contessa languente, desolata, gli imprime l'ultimo bacio, bagna delle sue lagrime la lorica, gli dice « addio » e gli giura amore e fedeltà.

Ma in que' tempi delle crociate, sì lunghe erano le assenze de' mariti, e la gioventù sì ardente, che talvolta piegarono anche le anime più forti a lusinghieri detti e a dolci parole d'amore. — Mille e mille volte Clotilde non si arrese, ma pur una sol volta cadde, e tutti gli incanti ed i piaceri, tutta la gentile corona delle gioje e dei desiderj sembravano venuti ad abitare e far risplendere il *castello di ferro*. Non era nelle brillanti feste o ne' tornei che si pascesse di sua felicità Clotilde... Un breve istante compiva ogni sua brama, e quand'era giunto quel momento felice sembrava che un angelo d'amore di velo adorno e profumato scendesse rapidamente le scale della rocca, ed arrestando dinanzi a segreta porta i passi, lasciasse che sui cardini silenziosi agirasse ed un tenero amplesso rendesse delizioso quel luogo d'incanto e meraviglie. Era per li due amanti sempre più bello e felice l'indomani del corrente giorno. Trascorrevan l'ore senza avvedersene, e giunto il momento del separarsi « a domani, disse Clotilde, a domani il rivederci e assai più presto ».

E ben più presto Clotilde scese dalla rocca. Il sorriso di una fanciulla che va cogliendo fiori era simile a quello che abbelliva i labbri di Clotilde, gli occhi scintillavano di speranza ed allegrezza... con delicata mano divise dalla fronte i capegli e parvele essere più bella ancora... sì... anche l'amore ha

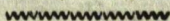


le sue ricercatezze: . . . — Aprendo quindi la porta stese la mano per trovarvi l'amico del cuore . . . ma in luogo di rinvenire que' dolci tratti che l'ebbero sedotta, quelle grazie di gioventù e di bellezza che la vinsero, invece di serrare una mano che la commova, e di udire una parola che la fiamma rinnovelli, ella vede innanzi a lei un guerriero d'alta statura, immobile, colle braccia incrociate . . . I lineamenti sono dalla visiera nascosti: ad un chiaror di luna fa solo a intervalli vedere due occhi di fuoco e di vendetta. Clotilde è quale colta da un fulmine; nè parla, nè geme, non si agita, ma conosce d'essere innanzi allo sposo suo, e tutto l'avvenire comprende . . . Chiuso è il respiro nel suo petto, e quando da truce aspetto alza una mano quell'essere vendicatore e le addita di seguirlo, Clotilde, mossa da involontaria forza, il segue e giunge in un cespuglio ove giace steso nel sangue e con un ferro nel seno l'amante suo trafitto . . . quando il marito l'obbliga con impeto a cadere sul caldo cadavere e le dice: Osserva e mori! . . . La sventurata manda un grido crudele che piombò certo fino al ferito core dell'amico suo . . . ma in quel grido finiva la sua esistenza . . . ella non vide, non sentì più cosa alcuna . . . nè s'accorse del pugnale punitore che la trafisse . . .



*Modo di rendere sane le abitazioni umide ;  
invenzione del Sig. Payen.*

Tutti sanno che l'umidità indubitatamente è la peggiore fra le cause dell'insalubrità delle camere ed appartamenti al pianterreno delle case: questa che tuttavia nuoce alle mura stesse, può rimediarsi ben facilmente. Si renda fermo il suolo battendolo con un pestone, oppure, pel caso che il suolo manchi di solidità, si formi uno spianato di petruzze e calcina buona: sopra tal superficie piana facciasi uno strato di mastice bitume alla grossezza di 5 linee. Questa disposizione affatto impermeabile impedisce per sempre l'accesso dell'umidità inferiore.



S C I A R A D A .

De' primi padri uno fu il mio *primiero*,  
È l'*altro* erba odorifera:  
Ognora a numerar serve l'*intero*.

NB. La parola dell'ultima Sciarada è Astro-nomo.



M O D E.

Le mantillie di blonda che nella gran toilette si usano moltissimo atteso il corsetto assai basso degli abiti, vengono ora sostituite da mantillie-pellegrine fatte nella stoffa medesima dell'abito. Ordinariamente si frastagliano intorno a denti, e questi cadono verso il petto. Anche le pellegrine di velluto sembrano divenire assai numerose; se ne sono vedute portare anche cogli abiti bianchi, accompagnate però da larghi paramani parimente in velluto, che tengono il luogo dei braccialetti alle maniche.

Gli abiti di *mérinos*, per la mattina, cominciano a secondare la stagione e fare la loro comparsa. Il colore *foglia d'acanto* è finora il preferito.

Alcune signorine del *bon ton* hanno fatto adornare il corsetto del loro abito nella cintura da un'alta frangia attortigliata; e questa moda le ha fatte chiamare col titolo di Amazzoni.

In un elegante carrozzino abbiamo osservato un abito in *gros-de-Naples* colore grigio d'acciajo, di cui la pellegrina del colore medesimo era frastagliata intorno a coda di rondine: questa è nuova scoperta che fa buonissimo effetto.

La *moerra* si è fin qui impiegata pei cappelli, che si foderano sempre di color diverso, e sono ora un po' più corti nell'ala; ora la *moerra* si vuol introdurre anche per gli abiti.

Anzi in proposito di cappellini, dicesi che a Parigi le signorine intorno alle quali non può dubitarsi in fatto di mode adottate, sono comparse con cappelli, o per dir meglio *capotes*, sì piccole straordinariamente, che l'ala avanza di poco assai i ricci de' capegli: quest'ala sì corta e risvolta a quadrato libera totalmente il viso di chi le usa.

MODA DI FRANCIA N.º 6o.

Cappello di garza *Dona-Maria*. Abito di raso *polonais*.

Cappello di *moerra*. Abito di raso guarnito di *marie*. Mantello *gran lana* e lunga pellegrina.

MODA DI VIENNA N.º 42.

Soprabito di *chaly* con pellegrina e collareto rivoltato, frastagliati intorno a denti toudi. — Sciarpa di *crépon*. Cuffia con nastri screziati.

---

TERMOMETRO POLITICO.

FRANCIA. — Il 16 del corrente, ad un'ora, il cav. da Rocha presentò al Re, in udienza particolare, le lettere credenziali che lo accreditavano presso S. M. in qualità d'inviato straordinario e di ministro plenipotenziario di S. M. l'Imperatore del Brasile D. Pedro II.











Il sig. Paolo Perier, figlio del presidente del consiglio, è giunto il 19 da Londra; egli è latore di dispacci, i quali annunziano che le cinque grandi Potenze sono d'accordo sulle proposte che saranno fatte all'Olanda ed al Belgio per regolare le condizioni che devono compire la separazione dei due Stati.

Nella seduta del 18 della camera dei deputati il risultamento dello scrutinio sull'insieme della legge sui Pari è il seguente: numero dei votanti, 426; maggioranza assoluta, 214; palle bianche, 286; nere, 40. La camera adotta.

INGHILTERRA. — Il *Morning-Chronicle* rende conto circostanziato dell'attacco di cui il marchese di Londondery fu l'oggetto. Questo lord, accompagnato da alcune persone, recavasi a cavallo al parlamento. Il popolo, che lo riconobbe, gli scagliò delle pietre, una delle quali lo colpì; irritato al massimo grado, il marchese trasse di tasca una pistola e minacciò di bruciare le cervella al primo che lo attaccasse. Il popolo intimorito restò tranquillo per alcuni istanti, ed il marchese continuò la sua strada; ma ben presto le pietre ricominciarono a volare intorno alla sua testa, ed una lo colpì al disopra delle tempie; la ferita era alquanto grave, il marchese cadde svenuto; la truppa venne in suo soccorso, lo si pose in una carrozza e fu ricondotto alla sua abitazione. Alle ore 10 della sera gli si levò sangue; ora sta molto meglio.

Il 13, circa 500 mila individui delle diverse parrocchie, la maggior parte commercianti e operaj, si recarono al palazzo di S. Giacomo per presentare indirizzi al Re; in generale l'ordine regnò per ogni dove. La maggior parte delle botteghe erano chiuse, tutti gli affari pendevano. In quella massa numerosa si vedeva un grandissimo numero di bandiere con diverse leggende. In tutte le contrade percorse da questa moltitudine, le finestre e i tetti delle case erano forniti di donne, e la folla applaudiva con acclamazioni che assordavano. Dopo l'arrivo al palazzo del Re, alcuni uomini dell'infima classe del popolo attaccarono la casa del marchese di Bristol. Essi furono ben presto arrestati dalla Polizia, assistita in questa circostanza dagli abitanti delle diverse parrocchie che erano venuti per presentare gli indirizzi, ma che non volevano disordini. Il basso popolo si recò allora alla casa del duca di Wellington e scagliò delle pietre. I domestici del duca si presentarono con pistole alla mano; il popolo rispose con una salva di pietre. Tutti i vetri furono spezzati, si dovette cercare soccorsi per ristabilire la tranquillità. Allorquando i signori Hume e Byng, che avevano presentato al Re gl'indirizzi delle diverse parrocchie, ebbero abbandonato il palazzo, rendettero conto al popolo dell'accoglimento che loro era stato fatto da S. M. Dichiararono che avevano il Re a favor loro; che il popolo sarebbe liberato da ciò che l'opprimeva; ma lo impegnarono ad essere tranquillo ed a non guastare la sua causa con atti di violenza; essi furono molto applauditi. In tal modo è scorsa questa giornata che avea cagionato tante inquietezze.

Tutte le notizie che riceviamo dalle provincie, annunziano che dovunque il popolo resta tranquillo, tuttochè appalesi una determinazione decisa sul conto della riforma.

Noi felicitiamo sinceramente la nazione della sconfitta completa dei capi radicali nei loro tentativi per eccitare il paese a movimenti rivoluzionarij. Tutte le nostre notizie delle provincie sono della più soddisfacente natura. In qualche luogo furono tenute delle assemblee



di faziosi; ma il loro scopo non è riescito in alcun luogo. Noi lo ripetiamo, il popolo inglese è fedele nel fondo del cuore.

**PAESI-BASSI.** — Gli ambasciatori delle grandi Potenze decretarono finalmente un accomodamento definitivo tra l'Olanda ed il Belgio, e questo accomodamento è stato da loro firmato in seguito ad una conferenza ch'è durata da venerdì mattina a dieci ore, fino a sabato mattina alle quattro. Con questo accomodamento l'Olanda avrà nuovi mezzi di difesa, superiori a quelli che possedeva nel 1790, ed il Belgio acquista tutti i vantaggi che può esigere pel suo commercio interno e per la sua industria nazionale. Con l'acquisto di Liegi il Belgio diviene un territorio più vasto e più unito di prima, e tutti gli ostacoli alle sue comunicazioni con la Germania essendo scomparsi, egli potrà prevalersi di tutti i vantaggi del fertile suo suolo e della sua posizione vantaggiosa. Noi sappiamo che la parte del Lussemburgo annessa al Belgio gli sarà appartenente in piena sovranità.

**POLONIA.** — Un abitante di Varsavia, Giuseppe Uttermann, il quale, a malgrado dei reiterati avvisi ch'erano stati dati di deporre le armi all'arsenale, avea tenuto celato un certo numero di carabine ed una considerevole quantità di munizioni, fu condannato da una sentenza del consiglio di guerra ad essere fucilato, e la sentenza venne eseguita.

**SPAGNA.** — Il governo, nel tempo stesso che fa incarcerare i costituzionali dell'interno, sembra paventare i tentativi che potessero venir fatti dal di fuori. Un editto del Re mette alla disposizione delle autorità superiori civili e militari, come pure a quella degli alcadi delle campagne, tutti i carabinieri delle coste, affinchè essi possano annientare i rivoluzionari nel caso che tentassero introdursi nella Spagna.

**NOTIZIE VARIE.** — Una lettera di Nauplia annunzia che il Presidente della Grecia ha destituito il tenente-colonnello Pauriè comandante dell'artiglieria e della scuola militare, e che la carica di lui è stata conferita ad un luogotenente della cavalleria russa.

**Amburgo.** — Il *cholera* è comparso fra noi il 7, dal qual giorno in poi 41 persone ne furono infette, 17 sono morte, le altre sono guarite od in cura de' medici. Pare che il male vada perdendo della sua malignità quanto più si avvicina verso ponente; gli ubbriaconi e gl'intemperanti sono, anche fra noi, i più esposti, e l'assistenza immediata è un rimedio quasi sempre sicuro.

**Brusselles 19 ottobre.** I duchi d'Orléans e di Nemours sono giunti in questa città l'altrieri a cinque ore; scesero essi all'ex palazzo del reggente. Le LL. AA. RR. pranzarono presso il Re.

---

(Angiolo Lambertini Editore ed Estensore.)

(L'Ufficio è posto in contrada di S. Paolo num. 935.)

---

Colle stampe di Gio. Pirotta in contrada di S. Radegonda.